SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

Sulla base dei dati più recenti, viene riconfermata come principale punto di forza del CdS la progressione di carriera, considerati i buoni dati di percorso e uscita; resta invece critico il tema dell'internazionalizzazione.

DATI DI INGRESSO

iCO3, Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Quest'indicatore appare in lieve calo per l'AA considerato (36,8% vs 39,6%), parallelamente all'andamento nazionale, mantenendosi inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale. Si ribadisce la considerazione già espressa gli anni scorsi: il CdS non ritiene questo confronto preoccupante, in quanto solitamente il numero di posti programmati viene esaurito rapidamente dopo la pubblicazione della graduatoria nazionale, indicando che l'offerta del CdS risulta particolarmente ambita dai candidati provenienti dalla nostra Regione.

DATI DI PERCORSO

iCO1, Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Il dato risulta in lieve calo rispetto all'ultimo anno (70,5% vs 73,6%). Si mantiene quindi al di sotto della media di area geografica, ma al di sopra rispetto alla media nazionale. È tuttavia da rilevare che il denominatore dell'indicatore (il numero di iscritti regolari) è notevolmente aumentato (circa il 20% negli ultimi 5 anni), sono stati quindi ammessi studenti con punteggi via via inferiori nel corso degli anni; lo stesso andamento non si rileva a livello di area geografica, dove addirittura il numero medio di iscritti è diminuito, né a livello nazionale (numero medio sostanzialmente invariato). Si fa notare anche che il nostro CdS nel 2025 migliora il già ottimo posizionamento del 2024 nella classifica CENSIS per il parametro "progressione di carriera", occupando la quarta posizione nazionale.

iC13, Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Il dato è in lieve deflessione rispetto al precedente (dall'83,4% all'81,0%), rimanendo comunque sovrapposto alla media di area geografica e decisamente al di sopra della media nazionale (73,9%).

IC16bis, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: L'indicatore è in lieve calo (82,7% vs 84,0%), in linea con la media dell'area geografica e nettamente superiore alla media nazionale (70,2%).

PERCORSO: ABBANDONI

iC14, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi. Il dato permane estremamente positivo (94,7%), praticamente sovrapponibile al dato di area geografica (95,4%) e alla media nazionale (94,4%).

iC24, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Continua il trend migliorativo in atto da alcuni anni, infatti la percentuale è passata dal 9,6% al 7,6%, in linea con il dato medio di area geografica e migliore rispetto al riscontro nazionale (9,4%).

PERCORSO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10, Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Si registra una flessione rispetto all'anno precedente (1,1% vs 1,5%) di questo indicatore, che si colloca al di sotto della media sia di area geografica che nazionale, nell'ambito comunque di una tendenza al miglioramento negli ultimi 4 anni.

iC11, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Dai dati forniti, l'indicatore appare in lieve flessione nell'ultimo anno e notevolmente inferiore alle medie di area geografica e nazionale. Tuttavia, cercando di interpretare congiuntamente i due indicatori, appare come il numero di studenti che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero non possa rendere adeguatamente conto del numero di crediti acquisiti, fatto che sarebbe confermato da un riscontro ottenuto dalla Segreteria studenti a cui risulta un numero più elevato. Questo comporterebbe un avvicinamento del nostro indicatore iC11 ai valori di area geografica e nazionale. Il CdS si attiverà, tramite collaborazione con la Segreteria Studenti, per verificare il dato.

DATI DI USCITA

iCO2, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Prosegue il trend positivo degli ultimi anni, da 66,9% si è passati a 71,4%, ampiamente al di sopra della media di area geografica (59,7%) e di quella nazionale (53,2%). Questo indicatore conferma che regolarità e progressione delle carriere sono punti di forza del nostro Corso (si veda sopra, dati CENSIS).

iC17, Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Il dato già molto positivo registrato negli anni scorsi è ulteriormente migliorato (83,5%), ed è tuttora superiore sia alla media dell'area che a quella nazionale. iC22, Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. L'indicatore si mantiene su valori molto alti (79,1%), ampiamente superiore sia alla media di area geografica (71,6%) che a quella nazionale (64,9%).

SOSTENIBILITA'

iCO5, Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Rimane ampiamente favorevole il dato anche per l'anno in esame (6,28), inferiore rispetto alle medie sia di area (7,18) che nazionale (7,17). iC19 bis, Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. Questo indicatore, non presente nelle valutazioni degli anni precedenti, è calcolato sulla base degli stessi dati errati su cui si basava l'indicatore iC19, in particolare il denominatore della frazione. Viene quindi di seguito riportata in dettaglio la spiegazione già fornita lo scorso anno: "L'indicatore iC19 risente di un errore nel calcolo dovuto al computo fra le ore di didattica frontale di 2.800 ore di didattica di tirocinio (Malattie dell'apparato locomotore M 270 45 2), di cui solo 600 coperte da docenti di ruolo. Questo errore, individuato, è stato oggetto di ampia discussione fra il CdS e gli Uffici Centrali dell'Ateneo (vedi Rapporto di Riesame Ciclico 2024 CdS Medicina e Chirurgia) ed è in corso la valutazione per definire la migliore modalità di correzione nel sistema informativo per la gestione della didattica ESSE3. In attesa della correzione, l'indicatore si mantiene infatti ai livelli degli anni precedenti (intorno al 64%) e sotto a quelli di area geografica (79,6%) e nazionale (74,3%). La proiezione del reale valore dell'indicatore dopo la correzione (ALL.1"calcolo dell'indicatore ic19 MEDICINA E CHIRURGIA dell'RRC2024) fatta dagli Uffici Centrali di Ateneo mostra invece anche per questo indicatore valori molto elevati (91% e 90% negli ultimi due anni) e nettamente superiori a quelli di area geografica (79,4% e 79.6%) e nazionali (77,06% e 74,26%), negli ultimi due anni rispettivamente".

Anche iC27, Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risente dello stesso bias e risulta quindi non attendibile.

iC28, Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Il dato estremamente positivo (18,8) si colloca ben al di sotto dei valori di media geografica (24,5) e nazionale (27,21).

INDAGINI ALMALAUREA

Come negli anni precedenti, il campione non si può considerare completamente rappresentativo della situazione, in quanto i dati di questi indicatori risultano raccolti da numeri di laureati molto variabili negli anni, ma sempre sostanzialmente inferiori rispetto al numero reale dei laureati.

iC18, Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo: il dato è sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (77,5 % nell'anno 2024 rispetto a 78,6 % nell'anno 2023), e si mantiene di circa 15 punti percentuali superiore rispetto alla media di area geografica e alla media nazionale.

iC26, Percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea: i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento della Laurea è sensibilmente aumentato, dall'84,8% al 92,6%; questo dato è in costante aumento negli ultimi 5 anni ed è in linea con il dato di area geografica (91,2%) e superiore rispetto al dato nazionale (88,9%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS Link inserito:

http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html